



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 12 settembre 2017

FIN - CAMPANIA

Martedì, 12 settembre 2017

FIN - Campania

12/09/2017 <i>Il Roma</i> Pagina 22	
PALLANUOTO UNDER14 La Campania si aggiudica il Trofeo delle Regioni 2017	1
12/09/2017 <i>La Nazione</i> Pagina 78	
La Rari Nantes scalda i motori in coppa Italia	2
11/09/2017 <i>corrieredellosport.it</i>	
13 azzurri a Mondiali nuoto paralimpico	3
11/09/2017 <i>corrieredellosport.it</i>	
Nuoto: Paltrinieri , a Tokyo per triplete	4
11/09/2017 <i>gazzetta.it</i>	
Nuoto, Letizia racconta il suo Paltrinieri: "Paura? La sera dei Giochi"	5



PALLANUOTO UNDER14 La Campania si aggiudica il Trofeo delle Regioni 2017

OSTIA. Grazie al 5-4 in finale sulla Sicilia, la Campania ha vinto il Trofeo delle Regioni 2017 riservato agli under 14. Circa 250 giovani pallanuotisti sono scesi in acqua nella vasca del Centro Federale di Ostia. La Campania, guidata in panchina dall' ex tecnico del Posillipo Mauro Occhiello, ha superato il girone battendo Toscana e Lombardia e perdendo contro la Liguria, ha poi eliminato l' Umbria nei quarti e la Lombardia in semifinale. Terzo posto per la Liguria, che nella finalina per il bronzo ha superato per 6-4 la Lombardia.

22 ROMA
SPORT

EUROPEI BASKET Domani alle 20.30 la sfida dei quarti di finale tra l'Italia e il sestetto della stella Bogdanovic

Belinelli: «Serbia? Noi forti e carichi»



Marco Belinelli

ISTANBUL. L'halibasket si avvicina, per la terza volta consecutiva, a un quarto di finale di un campionato europeo. Se nella edizione del 2013 in Slovenia e del 2015 in Francia l'avversario era la Lituania, stavolta sul cammino della Nazionale c'è la Serbia. Appuntamento domani alle 20.30. Cambia poco, visto che, come i lituani, i serbi hanno sempre avuto il meglio negli azzurri nelle gare che contano nelle rassegne continentali. Serve un cambio di rotta per tornare a giocare una semifinale dopo 14 anni (Svezia 2007). «Quando le partite contano - ha spiegato Marco Belinelli - la Serbia di solito risponde presente. Sono una squadra forte, che cerca noi ha dovuto fare di necessità virtù per sorpassarci ad alcune uscite. Il leader è senza dubbio Bogdanovic, un giocatore determinante con tanti punti nelle mani. Su di lui dovranno fare un ottimo lavoro per cercare di limitare il basket. La nostra difesa è il modo principale per cui siamo arrivati fin qui ed è su questo nostro punto di forza che dovremo insistere se vogliamo raggiungere la semifinale. Siamo un gruppo con delle gerarchie chiare e ti spietate ad ognuno su quello che deve fare per aiutare il compagno, sono felice di essere im-

provato per la squadra. Non è un caso essere qui, noi ci abbiamo creduto fino dal primo giorno di raduno e continueremo a farlo anche ora grazie al grande cuore che hanno tutti i ragazzi. L'Urospio è una competizione difficile ma abbiamo tutte le carte in regola per fare nostro delle aspettative passate per non ripetere gli errori e fare un ulteriore passo avanti. Siamo tranquilli e pronti a misurarci ancora con i quarti di finale. Messias ci ha trasmesso la sua voglia di vincere e con lui c'è un viaggio bellissimo. Siamo forti e carichi, se saremo da mezzogiorno lo stabilirà il campo». «Confermo quanto detto da "Die" nel nostro punto di forza - ha detto Pietro Aradori - ovvero la difesa. Non possiamo pensare di andare in campo a fare cento punti. Contro la Serbia dovremo fare un grande lavoro sui lunghi e limitare i loro esterni. Solo con una prestazione di livello dentro l'area potremo avere chance di accedere alla semifinale. Fin qui è stato un ottimo Europeo, abbiamo avuto alti e bassi ma in queste competizioni spesso accade. Ora c'è la Serbia nel nostro cammino: non abbiamo niente da protrazione, sappiamo che per una parte del gruppo storico questa potrebbe essere l'ultima occasione per il salto di qualità ma

non siamo preoccupati. Visto dove siamo arrivati e come, non saremo bruchi in caso di sconfitta e non saranno frenanti in caso di passaggio del turno. Quel che è certo è che le esperienze precedenti ci aiutano. Del quarto di finale del 2013 ricordo le prestazioni super del Lavrinovic mentre del quarto del 2015 ho un flash del pallaggio aereo e uno di Kalabritas che di fatto ha indirizzato la partita verso la Lituania». «I quarti di finale in tv. Dimentico toccare all'Italia di Enrico: si gioca alla Simen Erdem Arena, palla a due alle ore 20.30, condotta su Sky Sport 2 HD, con la telecronaca di Flavio Tronquillo e il commento di Davide Prosenca. Per partita alle 20. Su Sky Sport HD sarà possibile seguire in diretta anche gli altri tre match validi per i quarti di finale: Germania-Spagna, Slovenia-Lettonia e Grecia-Russia.

BASKET SERIE A1 Al memorial "Pentassuglia", battuta la Viola Reggio Calabria

La Sidigas Avellino chiude terza

SIDIGAS AVELLINO 2
VIOLA REGGIO CALABRIA 1
SIDIGAS AVELLINO: Zerini 2, Wells 22, Fagnaldo 10, Abramo 10, D'Ercole 2, Leonen 12, Scattol 14, Moni 10, Sadejic, Rich 8, Partab 14, Alii Okima
VIOLA REGGIO CALABRIA: Pavesi 12, Tullio 4, Marino 10, Casone, Fato 9, Balabanian 10, Basso 4, Stefanovic, Agliardi, Bonaventura 8, Parker 14, Roberts 14, Alii, Calvati
ARBITRE: Piccinelli, Cafaro, Capozzello
di Paolo Anvari

AVELLINO. Terzo posto per la

JUDO EUROPEAN CUP Argento per l'atleta partenopeo

Enrico Parlati nel secondo gradino del podio di Bratislava

BRATISLAVA. Agli European Cup di judo, disputati a Bratislava, con la partecipazione di 318 atleti provenienti da 31 nazioni, Enrico Parlati (kg 73 della Nippon Club Napoli) nella finalina ripiena di successo, dopo un inferno alla mano, vince la medaglia d'argento, dopo 5 incontri vinti per il peso con il ceco Bydovsk, l'olandese Wouda, l'austriano Winkler, l'ungarese Szabolcs. Purtroppo il campione napoletano è stato, ancora una volta, sfortunato, dal momento che non ha potuto disputare per un colpo all'addome, la finale per la medaglia d'oro. Fallisce, per poco, il podio, invece, Biagio



Stadion (kg 60) è quello, per vincere 4 incontri, è il devoto accanimento del 9° posto della classifica. 7° posto, infine, per Raffaele D'Alessandro (kg 90) categoria di peso per lui nuova.

BASKET SERIE B

Giovina Scafati, domani test con la Virtus Arechi

SCAFATI. La Giovina Scafati, guidata da coach Perdicchiari, domani, giocherà alle 18, una gara amichevole con la Virtus Arechi (Salerno serie B), guidata dall'Agropoli, coach Paternoster, al PalaSivestri di Salerno. Venerdì poi, il team cura a gironi Langobardi, parteciperà al Torneo "Città di Caserta", presso il PalaVirtus della cittadina laziale, dove affronterà la semifinale il team rossoblu di casa, anch'esso partecipante al prossimo torneo di serie B.

SPORT PARALIMPICO Titolo per il corridore vesuviano

Corsa su strada 10 km, trionfo per Claudio De Vivo

PADOVA. Domenica a San Giorgio delle Pertiche la previsione di Padova sono andati in scena i Campionati Italiani Paralimpici di Corsa su strada di 10 km. Titolo e dorato record di gara nella categoria 144 per l'atleta di Somma Vesuviana Claudio De Vivo (Andrea D'oppi), già primatista italiano del 1996, sotto l'acclamazione del suo allenatore, Mimmo Picardi. L'atleta campano ha fermato il suo orologio sul tempo di 42.24 che fa prima girata subito al record italiano di categoria, ma successivamente, con ulteriori controlli viene certificato che, per solo 2 centesimi di secondo l'esperto, purtroppo, non è riuscito. Complimenti e congratulazioni sono arrivati da ogni dove, nonché dal delegato regionale campano Papes. Alfonso Ancona che ha dichiarato: «C'è tutto conferma di essere una eccellenza per il nostro movimento sportivo in Campania e non solo. Oltre al titolo di De Vivo è stata battaglia a fine per la categoria non vedenti T11 maschile dove il campione italiano in carica di maratonista e mezza maratona Lucio Cappanna (Fisabit Fianza) ha dovuto lasciare lo scotto della vittoria a Michele Baldelli (Atletico Chianciano) che ha registrato un tempo di 38.15 contro i 39.03 del suo avversario.

PALLANUOTO UNDER 14

La Campania si aggiudica il Trofeo delle Regioni 2017

OSTIA. Grazie al 5-4 in finale sulla Sicilia, la Campania ha vinto il Trofeo delle Regioni 2017 riservato agli under 14. Circa 250 giovani pallanuotisti sono scesi in acqua nella vasca del Centro Federale di Ostia. La Campania, guidata in panchina dall' ex tecnico del Posillipo Mauro Occhiello, ha superato il girone battendo Toscana e Lombardia e perdendo contro la Liguria, ha poi eliminato l' Umbria nei quarti e la Lombardia in semifinale. Terzo posto per la Liguria, che nella finalina per il bronzo ha superato per 6-4 la Lombardia.

POESIMO

"Camerata live", la 10ª edizione del circuito polo "Cento di Corso"

CAMEROTA. Sta per calare il sipario sulla 4ª edizione del circuito polo "Cento di Corso - Antonio Amato". Gara finale con la 9ª "Camerata Live", 11ª e ultima tappa organizzata dall' "SC" Centro Ricerche Academy". La gara si è programmata sabato 16 di aprile alle ore 18, con partenza ed arrivo sul campo di Marco di Camerota. Circuito cittadino di 3,3 km per il percorso tecnico, da percorrere 3 volte per un totale di circa 10 km.

TEINISUS OPEN

Nadal sconfigge Anderson

NEW YORK. Nella coppia il suo Slam numero 166 secondofinale quella di Federer con 79, il suo terzo US Open dopo il successo del 2013. Impiega 2077 e in sei set 6-3 6-4 per abbattere il campione del Sudafrika, Kevin Anderson.

La Rari Nantes scalda i motori in coppa Italia

Il girone Nord alla «Nannini» di Bellariva dal 29 settembre. Ci sono anche Savona, Trieste, Bogliasco e Torino

IL CALENDARIO di pallanuoto A1 vedrà la maschile della Rari Nantes Florentia esordire a Napoli, sabato 21 ottobre, in casa della Canottieri. Il debutto ufficiale della squadra biancorossa targata Roberto Tofani, sarà tuttavia a Firenze nell'ultimo week-end di settembre per le qualificazioni di coppa Italia. Lo ha stabilito la Federnuoto assegnando la disputa del girone Nord della competizione alla «Nannini» di Bellariva. Inizio venerdì 29/9, termine domenica 1° ottobre. Protagoniste, insieme alla RN Florentia in un girone all'italiana, Savona, Trieste, Bogliasco e Torino. Il gruppo del «Sud» vedrà invece Posillipo, Acquachiaro Napoli, Lazio, Ortigia, Catania. Le prime passeranno alla seconda fase, fissata per il 6-7 ottobre con l'entrata in scena anche delle quattro big: il Recco trionfatore sul Brescia e le altre alle due co-protagoniste della passata edizione, Canottieri Napoli e Sport Management Verona. Di certo un bel banco di prova per la squadra fiorentina che con grandissima emozione ha ritrovato, dopo un solo anno di purgatorio, la massima serie.

RIENTRATO dalle vacanze capitano Coppoli, la squadra è ora al completo nonostante la timida speranza di un ulteriore rinforzo da affiancare a Tomasic al centro dell'attacco. Il tecnico ha messo subito sotto la sua giovane compagine dove spiccano i «ritorni» dallo Sport Management di Giacomo Bini e Andrea Razzi. Dopo una settimana di «esilio» nella vasca di Pontassieve per i lavori di manutenzione alla «Nannini», compreso il nuovo impianto d'illuminazione, la Rari è rientrata in sede. Programma quotidiano che per i gigliati si sdoppia fra la preparazione a secco (per ora alla Virgin) e in acqua. Unici assenti, uno dei secondi portieri, Bernardo Maurizi, e Francesco Turchini impegnati a Malta negli Europei Juniores. Azzurrini, vincitori al debutto sulla Germania 10-7.

PER IL MOMENTO non sono previste amichevoli ma non mancheranno certo prima della Coppa Italia col tecnico impegnato a decifrare le caratteristiche dei più giovani. Intanto giovedì, nella sede Rari di Lungarno Ferrucci, il presidente Pieri ha programmato una serata di grandi festeggiamenti per tutti i suoi atleti che hanno onorato al massimo la stagione: dalle ragazze del sincro ai nuotatori e pallanuotisti. Rarigirl comprese, ovviamente.

PAOLO PEPINO

10 MARTÌ 10 SETTEMBRE 2017 **VARIE FIRENZE**

PALLANUOTO

SERIE A1 MASCHILE

La Rari Nantes scalda i motori in coppa Italia

Il girone Nord alla «Nannini» di Bellariva dal 29 settembre. Ci sono anche Savona, Trieste, Bogliasco e Torino

Coppa Toscana
Cantini Legnaia cala il tris con la Lorex

Cantini Legnaia 75
Lorex Sport 61

CANTINI LORIANO LEGNAIA: Zani 19, Nardi 14, Bandinelli 17, Conti 4, Zanoni 8, Terzi 7, Asterola 7, Di Sessa 4, Vanni, Sisti, Dianna, Rinaldi, Zorzi.

LOREX SPORT VALDIEVE: Rossi 18, Martelli 13, Occhi 14, Caroti 7, Piccini Claudio 7, Piccini, Marzocchi, Conti, Giacca, Bianchi, Vettori jr. Ali, Pirelli.

ARMIHI Celestino e Mesticati: Parlati 19-14, 36-24, 56-51.



PUNTO DI RIFERIMENTO Il capitano Francesco Coppoli. Birella e le altre alle due co-protagoniste della passata edizione, Canottieri Napoli e Sport Management Verona. Di certo un bel banco di prova per la squadra fiorentina che con grandissima emozione ha ritrovato, dopo un solo anno di purgatorio, la massima serie.

toscano per i lavori di manutenzione alla «Nannini», compreso il nuovo impianto d'illuminazione, la Rari è rientrata in sede. Programma quotidiano che per i gigliati si sdoppia fra la preparazione a secco (per ora alla Virgin) e in acqua. Unici assenti, uno dei secondi portieri, Bernardo Maurizi, e Francesco Turchini impegnati a Malta negli Europei Juniores. Azzurrini, vincitori al debutto sulla Germania 10-7.

PER IL MOMENTO non sono previste amichevoli ma non mancheranno certo prima della Coppa Italia col tecnico impegnato a decifrare le caratteristiche dei più giovani. Intanto giovedì, nella sede Rari di Lungarno Ferrucci, il presidente Pieri ha programmato una serata di grandi festeggiamenti per tutti i suoi atleti che hanno onorato al massimo la stagione: dalle ragazze del sincro ai nuotatori e pallanuotisti. Rarigirl comprese, ovviamente.

Basket Coppa Toscana

L'Enic strapazza la Oti Galli Terranuova

Enic 82
Oti Galli Terranuova 59

ENIC FIRENZE: Marotta 8, Li, Fonti, Baratti, Mario 4, Filipp 25, Mazzoni 1, Pappone 10, Polveroni 14, Gorvetti 12, Zappa 6, Tani, nati, Gobetti.

OTI GALLI TERRANUOVA: Cappioli 11, Iacometti 3, Baglioni 4, Marchetti 2, Medeiros 12, Geronzi 11, Iacometti 5, Bartoli 5, A.L. Diappari.

ARMIHI De Luca e Zanaravella, Parlati 26-15, 31-29, 48-42.

THIS centro dell'Enic che si mangia l'Oti Terranuova e prosegue la marcia in Coppa Toscana.



ALA Filippi dell'Enic Domani al PalaCoverciano (ore 20.30) la squadra di Luca Salvetti ha l'occasione con un successo contro la Synergy di firmare la qualificazione al primo turno al eliminazione. Tanto facile con un avversario di categoria inferiore che ha davvero offerto poca resistenza ai gigliati, trascinati da un super Filippo. Nonostante le sfortune di Marzotti e Tani, Enic trionfa in avvio. Subito un triple firmato da Pappone e Polveroni, poi Marzotti e Geronzi firmano il 21-3 che al minuto sette segna il dominio dell'Enic. Terranuova rientra nel secondo quarto fino a 9-9, ma viene subito rinfiammata da Polveroni e Filippi. Riparte senza alcuna sosta, con Pappone e Zappa che segnano insieme a Filippi il 26 del 30'. Nell'ultimo quarto entrambi gli allenatori danno spazio ai giocatori in panchina nel Pao Doppio accordo per i giovani Cosimo Li (classe 2001) e Lorenzo Fondi (classe 2002).

Serie

Martina Bocci è pronta a dare battaglia ai Mondiali

MARTINA Bocci è pronta per il debutto in vasca a Treviso dal 22 al 24 settembre. La kanista di Terranuova, preparata nella sua specialità, il kumite, combatteva il 2000 e si è accollata nel 2004 al salvataggio del Palaforte tra quella e la squadra. La USA, orgogliosa di Mondiali dello stile, Shonkay ed ha usato una folla della Bocci per pubblicizzare l'evento che vede collare i migliori interpreti, gli mondiali in care e una esperienza unica, un consiglio d'averne ha detto la sua lacrima in piscina.

Gigi

Due vittorie in tre giorni: Spoti fa il pieno all'Ugolino

GIACOMO SPOTI ha messo la firma sulle ultime due gare disputate all'Ugolino. In tre giorni il diciassettenne giugiano diventa la prima volta il campione giovanile Giglio d'Argento-Challenge Nasti e nella tappa del circuito Ticket to Paradise. Nella prima gara, che avrebbe meritato una partecipazione più numerosa, all'ordine dell'Ugolino è servito un secondo giro eccezionale in 59 colpi (5) per battere di un solo colpo il compagno di scuola Nasti Chiancinzi, che si è agguerrito chiudendo in 70 per un totale di 145 colpi rispetto ai 144 del vincitore. Tre punti per Luciano Nasti.



di Renato Capaci hanno vinto il terzo in prima categoria con 40 punti in una gara con 37. Andrea Lattuada è il primo nel terzo con 36. Marco Ferrucci (36) e Alessandro Bazzani (39) sono stati la migliore lady e il primo gentile. In seconda categoria Massimo Bagni (Pao Firenze) con 40 punti è il primo gentile. In seconda categoria se ne ha battuto meno sulle bache conclusive. Il diciassettenne Emanuel Semerari (Cantini) ha vinto il secondo in più che il diving coach, mentre il campo femminile premia Giulio Bogliasco (Azzurrini) e Vincenzo Maurizi.

13 azzurri a Mondiali nuoto paralimpico

Pancalli, questa disciplina ci ha regalato sempre tante emozioni

Saranno 13 gli atleti azzurri impegnati ai Mondiali di nuoto paralimpico a Città del Messico dal 30 settembre al 6 ottobre, dove saranno in gara 500 atleti provenienti da 66 Paesi. La spedizione azzurra è stata presentata presso la sede del Comitato italiano paralimpico alla presenza del numero uno Luca Pancalli: "Al nuoto -ha detto Pancalli- mi sento particolarmente legato per evidenti trascorsi personali, è una delle discipline che a Rio ci ha regalato più emozioni". "Il livello di questo straordinario gruppo di atleti è in continua crescita" ha detto il presidente della Federnuoto paralimpico, Roberto Valori. Questi i convocati dal ct Riccardo Vernole: Monica Boggioni, Cecilia Camellini, Giulia Ghiretti, Carlotta Gilli, Alessia Scortechini, Arjola Trimi, Simone Barlaam, Francesco Bettella, Francesco Bocciardo, Vincenzo Boni, Antonio Fantin, Efrem Morelli e Federico Morlacchi.

Informativa
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

Corriere dello Sport

SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS ALTRI SPORT VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
13 azzurri a Mondiali nuoto paralimpico

NOTIZIE ULTIM'ORA
Inter, ecco la terza maglia

→ Vedi Tutte



13 azzurri a Mondiali nuoto paralimpico

Pancalli, questa disciplina ci ha regalato sempre tante emozioni

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE 2017 13:13

(ANSA) - ROMA, 11 SET - Saranno 13 gli atleti azzurri impegnati ai Mondiali di nuoto paralimpico a Città del Messico dal 30 settembre al 6 ottobre, dove saranno in gara 500 atleti provenienti da 66 Paesi. La spedizione azzurra è stata presentata presso la sede del Comitato italiano paralimpico alla presenza del numero uno Luca Pancalli: "Al nuoto -ha detto Pancalli- mi sento particolarmente legato per evidenti trascorsi personali, è una delle discipline che a Rio ci ha regalato più emozioni". "Il livello di questo straordinario gruppo di atleti è in continua crescita" ha detto il presidente della Federnuoto paralimpico, Roberto Valori. Questi i convocati dal ct Riccardo Vernole: Monica Boggioni, Cecilia Camellini, Giulia Ghiretti, Carlotta Gilli, Alessia Scortechini, Arjola Trimi, Simone Barlaam

Potrebbero interessarti

- I tormenti di Iniesta: Barcelona oggi, Juventus domani? (TuttoSport.com)
- Lazio-Milan 4-1: Immobile schianta Montella
- Bongiorno e le rivelazioni shock su suo... (Social Esclusi)
- In scadenza? - Per te uno sconto benvenuto e un volo gratis per l'Europa! (edirectline.it)
- Inzaghi: "Con Montella Milan imprevedibile"

Nuoto: Paltrinieri, a Tokyo per triplete

Ora allenamenti in Australia per cambiare dimensione

Dopo l'oro Olimpico a Rio e il Mondiale vinto a Budapest sui 1500 metri, Gregorio Paltrinieri non ha la pancia piena e punta a nuovi obiettivi: "Alle Olimpiadi di Tokyo nel 2020 - ammette a margine della presentazione del suo libro "Il peso dell'acqua" al Mondadori Megastore di Milano - punto al triplete. Vincere i 1500 che restano la mia gara di punta ma far bene anche negli 800 e nella 10 chilometri in acque libere. Punto a vincere tutto, avversari permettendo". Ora Paltrinieri partirà per l'Australia dove si allenerà per i prossimi sei mesi con l'amico Mack Horton: "E' un modo per trovare nuovi stimoli, provare allenamenti diversi, cambiare dimensione. Al record mondiale non ci penso, non è un'ossessione, ma certamente vorrei abbassare i miei tempi e continuare a vincere".

Informativa
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

corrieredellosport.it

SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS ALTRI SPORT VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
Nuoto: Paltrinieri, a Tokyo per triplete

NOTIZIE ULTIM'ORA
Champions: Mourinho, obiettivo ottavi

-- Vedi Tutte



per triplete

Ora allenamenti in Australia per cambiare dimensione

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE 2017 20:46

(ANSA) - MILANO, 11 SET - Dopo l'oro Olimpico a Rio e il Mondiale vinto a Budapest sui 1500 metri, Gregorio Paltrinieri non ha la pancia piena e punta a nuovi obiettivi: "Alle Olimpiadi di Tokyo nel 2020 - ammette a margine della presentazione del suo libro "Il peso dell'acqua" al Mondadori Megastore di Milano - punto al triplete. Vincere i 1500 che restano la mia gara di punta ma far bene anche negli 800 e nella 10 chilometri in acque libere. Punto a vincere tutto, avversari permettendo". Ora Paltrinieri partirà per l'Australia dove si allenerà per i prossimi sei mesi con l'amico Mack Horton: "E' un modo per trovare nuovi stimoli, provare allenamenti diversi, cambiare dimensione. Al record mondiale non ci penso, non è un'ossessione, ma certamente vorrei abbassare i miei tempi e continuare a vincere".

Potrebbero interessarti

Zoff: «Scudetto? Solo il Napoli può lottare con la Juventus»
(TuttoSport.com)

dell'Inglese. Fal subito il Test Online e...
(British Institutes)

Serie A, Benevento-Roma anticipata di mezz'ora

Spalletti: "Grazie a gente come Mourinho domani avremo 60 mila..."

Mihajlovic: "Quest'anno vogliamo essere Inseguiti"

Nuoto, Letizia racconta il suo Paltrinieri: "Paura? La sera dei Giochi"

L'olimpionico e la fidanzata ospiti al "Tempo delle donne": "Prima della finale olimpica mi è parso vulnerabile. Si appassiona a Medicina, ma si impressiona: è ipocondriaco. E' perfezionista, perciò è imbattibile in tutto. E non è più timido"

E' sempre il tempo di Greg, l'invincibile Paltrinieri, che si presenta alla Triennale di Milano per parlare di donne nella domenica più difficile per lui: la fidanzata Letizia s'imbarca per l'Erasmus di Valencia dove completerà gli studi universitari in Medicina, e lui invece si prepara a tornare in Australia. Si rivedranno a Natale: molte lacrime versate da lei mentre lui è refrattario alle lacrime anche se si emoziona tanto. L'olimpionico ed imbattuto Greg riappare in pubblico dopo un'altra super stagione culminata con la conferma iridata nei 1500 sl e la tripletta d'oro alle Universiadi. - L'emozione di Letizia a Rio per l'oro olimpico. Deepbluemedial L'emozione di Letizia a Rio per l'oro olimpico. Deepbluemedial vulnerabile - Greg si racconta all'universo in rosa: "Le donne aiutano, mi piace scherzare con loro in nazionale. Letizia da 5 anni è la mia valvola di sfogo e mi fa stare tranquillo nel nuoto. E' stata importantissima". E Letizia, come ha scritto lo stesso Greg nel libro "Il peso dell'acqua", è stata decisiva la notte prima dell'oro di Rio: "E' vero - racconta da Valencia dove oggi comincerà il suo 6° anno universitario - il momento più difficile per lui è stata la sera prima della finale: mi disse d'aver paura, era la prima volta che si esprimeva così. Mi sembrò vulnerabile. Io gli risposi che tutti noi, dai genitori agli amici, eravamo con lui comunque sarebbe andata a finire". Letizia vanta un record davvero speciale: non ha mai perso una finale in vasca lunga, una medaglia di Greg: "Solo a Netanya agli Europei di vasca corta non potevo andare e lì fece il record mondiale...". Genitori (Luca e Lorena) e allenatore (Stefano Morini) a parte, nessuno ha visto Greg crescere e fortificarsi come lei: "E' imbattibile in tutto, è un perfezionista maniacale. Il mio ruolo? Essere esterna al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto". Greg, invece, cosa invidia a Letizia? "E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Segui

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Val alla sezione NUOTO

Letizia racconta il suo Greg: "Paura? La sera dei..."

Detti a casa Gazzetta: "L'inter la mia unica..."

Detti a casa Gazzetta: fra medaglia, donne e scori...

Nuoto, Letizia racconta il suo Paltrinieri: "Paura? La sera dei Giochi"

L'olimpionico e la fidanzata ospiti al "Tempo delle donne": "Prima della finale olimpica mi è parso vulnerabile. Si appassiona a Medicina, ma si impressiona: è ipocondriaco. E' perfezionista, perciò è imbattibile in tutto. E non è più timido"

11 SETTEMBRE 2017 - MILANO

Approfondimenti: [Universiadi: l'oro nella 10 km](#), [L'oro nei 1500 sl](#), [Greg portabandiera](#), ["Farò 800, 1500 e 10 km"](#), [Paltrinieri: "Ho vinto d'intelligenza"](#), [La gara d'oro](#)

VULNERABILE — Greg si racconta all'universo in rosa: "Le donne aiutano, mi piace scherzare con loro in nazionale. Letizia da 5 anni è la mia valvola di sfogo e mi fa stare tranquillo nel nuoto. E' stata importantissima". E Letizia, come ha scritto lo stesso Greg nel libro "Il peso dell'acqua", è stata decisiva la notte prima dell'oro di Rio: "E' vero - racconta da Valencia dove oggi comincerà il suo 6° anno universitario - il momento più difficile per lui è stata la sera prima della finale: mi disse d'aver paura, era la prima volta che si esprimeva così. Mi sembrò vulnerabile. Io gli risposi che tutti noi, dai genitori agli amici, eravamo con lui comunque sarebbe andata a finire". Letizia vanta un record davvero speciale: non ha mai perso una finale in vasca lunga, una medaglia di Greg: "Solo a Netanya agli Europei di vasca corta non potevo andare e lì fece il record mondiale...". Genitori (Luca e Lorena) e allenatore (Stefano Morini) a parte, nessuno ha visto Greg crescere e fortificarsi come lei: "E' imbattibile in tutto, è un perfezionista maniacale. Il mio ruolo? Essere esterna al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto". Greg, invece, cosa invidia a Letizia? "E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la

L'emozione di Letizia a Rio per l'oro olimpico. Deepbluemedial

ONLINE master in GIORNALISMO SPORTIVO MARCA INFORMATI

MARCA ti apre le porte in qualunque parte del mondo tu sia!

sera, riesce a combinare tutto con tanta energia. Io dopo 4 ore di allenamento sono morto e devo riposare sino all' allenamento successivo". Lo sa bene la fidanzata che ormai ha fatto l' abbonamento da pendolare tra Carpi e Ostia, dove Greg si allena. Pure lei per 6 mesi non dovrà tornare nel litorale ("ma d' estate è bello") perché Greg sarà di stanza a Melbourne, dove l' aspetta l' olimpionico Mack Horton: "Saranno allenamenti pazzeschi, ma da aprile tornerò a confrontarmi con Detti".

crescita - Letizia ha visto cambiare Greg nell' approccio al successo, da minorenni di belle speranze a gloria nazionale sempre più star: "All' inizio era timido, ora è sicuro di sé: non si accontenta mai, vuole sempre di più, con semplicità, senza esagerare mai. Io sono sempre quella che viene prima e dopo, quella che quando è solo sa che ci sono sempre, e questo lo aiuta a sopportare le fatiche e le pressioni. Parlare tanto aiuta entrambi, ora che staremo lontano sarà più dura ma proveremo ad organizzarci, vedremo di giorno in giorno".

corpo - Greg che parla "di momento giusto, stagione giusta" per tornare Down Under, incrocia un altro emiliano doc come la rockstar Luciano Ligabue, approfondisce l' argomento fragilità e racconta alle donne milanesi il suo rapporto con il corpo: "Il tronco è la parte più importante di me, mi stabilizza e tiene alto sull' acqua: avendo frequenze alte cerco di potenziare sempre la parte dal bacino in su, è inutile lavorare di gambe. La mia nuotata sarà strana ma funziona, e faccio molta prevenzione sulle spalle, con gli allenamenti a secco ed evito gli scompensi. Ho molta stabilità e controllo bene i muscoli del mio corpo, ci sono tante cose che vanno oltre le 2 ore di bracciate a bomba". Poi Greg si accende quando ricorda l' oro nella 10 km alle Universiadi: "Una gara estrema, il fondo mi piace troppo per quanto succede in acqua". E a Taiwan a Letizia è successo di tutto: "Sono arrivata prima della gara, è stata una corsa per arrivare in tempo alla finale dei 1500, il taxi si era perso ma ha trovato la piscina alla fine e ho potuto vedere gli ultimi due minuti dei 1500 e l' esultanza, poi mi sono goduta tranquilla gli 800 e la 10 km". Poi sono state vacanze scatenate, tra Bali e Bangkok, dove Greg ha festeggiato il 5 settembre i 23 anni. Applausi dalla platea, mentre gli chiedono se sia mai andato dall' andrologo o dallo psicologo: "Dal primo mai, siamo sempre controllati, dal secondo qualche volta, ma faccio fatica a dire le mie cose a chi non conosco: mi confido di più con Letizia con la quale posso dire di tutto e posso stare molto meglio. Al primo impatto non tiro fuori quello che ho...". Letizia pensaci tu!